

**REGIONE PUGLIA  
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI  
COMUNE DI ALTAMURA**



**Committente:** **R2R**  
GRUPPO a2a  
R2R S.r.l. (gruppo a2a)  
Piazza Manifattura n. 1  
38068 - Rovereto (TN)

**Titolo del Progetto:**

**PARCO EOLICO SERRA DI MELE**

**Documento:**  
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

**N° Documento:**  
**R2R-WSDM-RA8**

ID PROGETTO:	R2R-WSDM	SEZIONE:	A	TIPOLOGIA:	T	FORMATO:	A4
--------------	----------	----------	---	------------	---	----------	----

**Elaborato:**  
**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI  
CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO**

FOGLIO:	1 di 1	SCALA:	-	Nome file:	YDUOL75_R2R-WSDM-RA8
---------	--------	--------	---	------------	----------------------

**A cura di:**

**iat** CONSULENZA  
E PROGETTI  
www.iatproget.it



*Barnaba Marinosci*

I.A.T. Consulenza e progetti S.r.l.  
Dott. Ing. Giuseppe Frongia

**Gruppo di progettazione:**

Ing. Giuseppe Frongia  
(coordinatore e responsabile)  
Ing. Marianna Barbarino  
Ing. Enrica Batzella  
Pian. Terr. Andrea Cappai  
Ing. Gianfranco Corda  
Ing. Paolo Desogus  
Pian. Terr. Veronica Fais  
Ing. Gianluca Melis  
Ing. Fabrizio Murru  
Ing. Andrea Onnis  
Pian. Terr. Eleonora Re  
Ing. Elisa Roych  
Ing. Marco Utzeri

**Contributi specialistici:**

Ing. Antonio Dedoni (studio acustico)  
POOL S.r.l. (monitoraggio acustico)  
Dott. Geol. Francesca Lobina (Geologia)  
Dott. Agr. Barnaba Marinosci (Agronomia)

Dott. Biol. Leonardo Beccarisi (Vegetazione)  
Dott. Fabio Mastropasqua (Fauna e VINCA)  
Nostoi S.r.l. (Archeologia)



Rev.	Data Revisione	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
0	Nov.2023	Prima emissione	BM	GF	R2R

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 2 di 47	

## INDICE

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>IL PROGETTO EOLICO .....</b>	<b>5</b>
<b>2.1</b>	<b>Analisi del paesaggio .....</b>	<b>5</b>
2.1.1	<i>Descrizioni strutturali di sintesi .....</i>	5
2.1.1.1	Morfotipologie rurali .....	6
2.1.2	<i>Interpretazioni identitarie e statutarie.....</i>	8
<b>3</b>	<b>MATERIALI E METODI.....</b>	<b>9</b>
<b>3.1</b>	<b>Normativa di riferimento.....</b>	<b>9</b>
3.1.1	<i>Normativa in materia ambientale.....</i>	9
3.1.2	<i>Normativa di pianificazione territoriale.....</i>	9
3.1.3	<i>Normativa su agricoltura e foreste.....</i>	9
3.1.4	<i>Normativa sugli impianti FER.....</i>	9
<b>3.2</b>	<b>Manuali e Linee Guida .....</b>	<b>10</b>
<b>3.3</b>	<b>Definizione dell’area di studio.....</b>	<b>10</b>
<b>3.4</b>	<b>Raccolta dei dati cartografici .....</b>	<b>10</b>
<b>3.5</b>	<b>Rilievi in campo.....</b>	<b>13</b>
<b>3.6</b>	<b>Elaborazione della nuova cartografia e confronto.....</b>	<b>13</b>
<b>4</b>	<b>RISULTATI.....</b>	<b>15</b>
<b>4.1</b>	<b>Area di studio .....</b>	<b>15</b>
<b>4.2</b>	<b>Descrizioni strutturali di sintesi .....</b>	<b>15</b>
4.2.1	<i>Idrogeomorfologia .....</i>	15
4.2.1.1	I suoli .....	15
4.2.1.2	Reticolo idrografico .....	17
4.2.1.3	Bacini idrici.....	17
4.2.1.4	Forme di modellamento fluviale .....	17
4.2.1.5	Forme di versante.....	17
4.2.1.6	Forme carsiche .....	17
4.2.1.7	Rilievi .....	17
4.2.2	<i>Componente botanico-vegetazionale .....</i>	18
4.2.2.1	Uso del suolo agricolo .....	18
4.2.2.2	Vegetazione naturale, seminaturale, spontanea e bordurale.....	18
4.2.2.3	Filari di alberi, alberi monumentali e alberi isolati.....	20
4.2.3	<i>Morfotipologie rurali.....</i>	20
4.2.3.1	Morfotipi rurali.....	20
4.2.3.2	Morfotipi insediativi edilizi rurali .....	22
<b>5</b>	<b>DISCUSSIONE E CONCLUSIONI .....</b>	<b>28</b>
<b>6</b>	<b>TAVOLA FOTOGRAFICA .....</b>	<b>29</b>

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 3 di 47	

**7 ELENCO DEGLI ELABORATI..... 41**

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 4 di 47	

## 1 INTRODUZIONE

La Società R2R S.r.l. (gruppo a2a) intende realizzare, su terreni agricoli del Comune di Altamura (BA), il progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato “Serra di Mele”, comprendente le opere e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio del parco eolico.

La presente relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario, facente parte integrante della documentazione progettuale necessaria al conseguimento dell’autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell’impianto ai termini dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003, è stata prodotta in ottemperanza al punto 4.3.3 “*Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario*” dell’Allegato A “*Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell’Autorizzazione Unica*” facente parte della Determina del Dirigente Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo numero 1 del 3 gennaio 2011 della Regione Puglia.

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 5 di 47	

## 2 IL PROGETTO EOLICO

Il progetto prevede l'installazione di n. 6 turbine di grande taglia di potenza nominale unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva pari a 39,6 MW, posizionate su torri di sostegno in acciaio dell'altezza pari a 115 m e aventi diametro del rotore pari a 170 m, nonché l'approntamento delle opere accessorie indispensabili per un ottimale funzionamento e gestione della centrale (viabilità e piazzole di servizio, distribuzione elettrica di impianto e opere per la successiva immissione dell'energia prodotta alla Rete di Trasmissione Nazionale).

In accordo con la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG), l'impianto verrà collegato in antenna a 36 kV su una futura Stazione Elettrica della Rete di Trasmissione Nazionale (Rete elettrica di trasmissione Nazionale) a 150/36 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 150 kV “Matera Nord – Altamura All.” previo:

- potenziamento/rifacimento di suddetta linea;
- attuazione dell'intervento 520-P previsto dal Piano di Sviluppo di Terna;
- realizzazione dei raccordi della direttrice RTN a 150 kV “Pellicciari – Gravina – Altamura” ad una nuova Stazione RTN a 380/150 kV da inserire in entra-esce alla linea RTN a 380 kV “Genzano – Matera”.

L'energia prodotta dagli aerogeneratori in BT (690 V a 50 Hz) verrà trasformata al livello di 36 kV in corrispondenza del trasformatore di macchina e fatta confluire tramite elettrodotti interrati, costituiti da cavi a 36 kV, verso la cabina collettiva di impianto prevista nelle immediate vicinanze dell'area preliminarmente individuata per il posizionamento della futura SE RTN 150/36 kV. Il collegamento elettrico della menzionata cabina alla stazione di Terna verrà realizzato mediante un'unica terna di cavi collegata direttamente con la sezione a 36 kV della predetta SE.

### 2.1 Analisi del paesaggio

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, prima di definire gli scenari di tutela e le norme per conseguirla, indica i metodi per descrivere il paesaggio pugliese, le componenti che lo caratterizzano, la loro ricorrenza geografica e le proporzioni in cui vengono a trovarsi in una determinata area, individuando le diverse aree geografiche in base alle componenti strutturali che le descrivono. Tale processo di analisi confluisce nell'*Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico*, il quale contiene diversi livelli di indagine del territorio. Il livello preso in considerazione per questa relazione attiene prevalentemente al livello delle descrizioni strutturali di sintesi ed in misura minore a quello delle interpretazioni identitarie e statuarie.

#### 2.1.1 Descrizioni strutturali di sintesi

Tutti gli elementi descrittivi del paesaggio, come le invarianti strutturali, permettono la descrizione strutturale di sintesi, cioè una selezione interpretativa dei tematismi paesistici aggregati e la loro rappresentazione cartografica. Le invarianti strutturali definiscono i caratteri e indicano le regole costitutive dell'identità di lunga durata dei luoghi e dei loro paesaggi. Tali regole sono l'esito di

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 6 di 47	

processi coevolutivi di lunga durata fra insediamento umano e ambiente, modalità d'uso del suolo, funzioni ambientali utilizzate, sapienze e tecniche, persistenti attraverso rotture e cambiamenti storici. Grazie alle invarianti strutturali è stato possibile disegnare le aree geografiche sulle quali insistono le figure territoriali e gli ambiti di paesaggio. Le componenti paesistiche che permettono di giungere ad una descrizione strutturale di sintesi sono, a titolo esemplificativo, le componenti idrogeomorfologiche e la struttura ecosistemica.

L'analisi prenderà in considerazione le morfotipologie così come descritte dall'elaborato 3.2 delle *Descrizioni Strutturali di Sintesi dell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del Paesaggistico Territoriale Regionale*.

#### 2.1.1.1 Morfotipologie rurali

Il Paesaggistico Territoriale Regionale individua 5 categorie di morfotipologie rurali in base agli usi del suolo, alle forme di rilievo, ai tipi di reticoli idrografici ed ai sistemi insediativi rurali.

- **Categoria 1 - Monocolture prevalenti:** vi rientrano i morfotipi che identificano territori rurali ad alta prevalenza di un determinato uso del suolo che risulta essere l'elemento maggiormente caratterizzante il morfotipo stesso. Di questo fa parte l'oliveto prevalente di collina (1.1), l'oliveto prevalente di pianura a trama larga (1.2), la monocoltura di oliveto a trama fitta (1.3), l'oliveto prevalente a trama fitta (1.4), il vigneto prevalente a trama larga (1.5), il vigneto prevalente a tendone coperto con films di plastica (1.6), il seminativo prevalente a trama larga (1.7), il seminativo prevalente a trama fitta (1.8), il frutteto prevalente (1.9) ed il pascolo (1.10).
- **Categoria 2 - Associazioni prevalenti:** vi rientrano i morfotipi che identificano territori rurali ad alta prevalenza di due usi del suolo; quindi, l'associazione di due tipologie colturali è l'elemento maggiormente qualificante il morfotipo. Di questo fa parte l'oliveto/seminativo a trama larga (2.1), l'oliveto/seminativo a trama fitta (2.2), l'oliveto/vigneto a trama fitta (2.3), il vigneto/seminativo a trama larga (2.4), il vigneto/frutteto (2.5) ed il frutteto/oliveto (2.6).
- **Categoria 3 - Mosaici agricoli:** vi fanno parte i morfotipi che si caratterizzano per la presenza di un territorio rurale scarsamente identificabile con una o due tipologie colturali, ma fortemente strutturato dalla maglia agraria, dagli elementi fisici che la caratterizzano e dal sistema insediativo che vi insiste. Di questo fa parte il mosaico agricolo (3.1), il mosaico agricolo a maglia regolare (3.2), il mosaico perifluviale (3.3) ed il mosaico agricolo periurbano (3.4).
- **Categoria 4 - Mosaici agrosilvopastorali:** vi rientrano i morfotipi che si caratterizzano per la presenza di un territorio rurale che si alterna e si interfaccia con gli usi silvopastorali e seminaturali del territorio aperto, siano essi sistemi storici che situazioni legate a recenti fenomeni di abbandono. Di questo fa parte l'oliveto/bosco (4.1), il seminativo/bosco e pascolo (4.2), il seminativo/oliveto-bosco e pascolo (4.3), il seminativo/pascolo (4.4), il seminativo/pascolo di pianura (4.5), il seminativo/bosco (4.6) ed il seminativo/arbusteto (4.7).
- **Categoria 5 - Paesaggi fortemente caratterizzati:** vi rientrano i morfotipi che identificano territori

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 7 di 47	

rurali ad alta specificità, o per la trama agraria riconducibile a precise opere facenti capo a determinate fasi storiche o per specificità legate a fenomeni idrogeomorfologici. Di questo fa parte il tessuto rurale di bonifica (5.1), il mosaico rurale di riforma (5.2), il mosaico agrario delle lame (5.3) e la policoltura oliveto/seminativo delle lame (5.4).

Alle precedenti categorie sono spesso associate con regolarità le stesse morfotipologie insediative edilizie rurali, individuate dal Paesaggistico Territoriale Regionale nella classificazione fornita di seguito dall'Elaborato 4.4.6. *Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali*, per l'ambito 6 dell'Alta Murgia.

- A - Sistemi elementari.
  - A.1 - Organismi edilizi monocellulari: ne fanno parte (A.1.a) trullo, (A.1.b) casedda, (A.1.c) pagliara, (A.1.d) torretta, (A.1.e) lamia, (A.1.f) torre, (A.1.g) cappella rurale, (A.1.h) casa colonica della Riforma, (A.1.i) grotta.
  - A.2 - Organismi edilizi bicellulari: ne fanno parte gli stessi elementi edilizi elencati in precedenza ma in combinazioni di due (a+a, b+b, c+d, ecc).
  - A.3 - Organismi edilizi pluricellulari: ne fanno parte gli stessi elementi edilizi elencati in precedenza ma in accorpamenti lineari (A.3.a), "a grappolo" (A.3.b), "corte" (A.3.c) o verticali (A.3.d).
- B - Sistemi complessi.
  - B.4 - Edifici isolati complessi.
    - B.4.a - Tipo "a corte" o "a recinto": ne fanno parte la masseria non fortificata (B.4.a.a), la masseria con trulli (B.4.a.b), la villa-casina (B.4.a.c).
    - B.4.b - Tipo lineare: ne fanno parte la masseria non fortificata (B.4.b.a), la masseria fortificata (B.4.b.b), la masseria per successive aggregazioni (B.4.b.c), la masseria *a pignon* con trulli (B.4.b.d).
    - B.4.c - Tipo compatto: ne fanno parte la casa colonica dell'Alta Murgia (B.4.c.a), la masseria fortificata (B.4.c.b), la masseria castello (B.4.c.c), la villa-casina (B.4.c.d).
    - B.5 - Elementi accessori ricorrenti: ne fanno parte lo jazzo e la posta (B.5.a), la corte (B.5.b), l'aia (B.5.c), la colombaia (B.5.d), la stalla e l'ovile (B.5.e), l'orto o il frutteto con recinzione (B.5.f), il pozzo o la pozzella (B.5.g), le cisterne ed i sistemi di canalizzazione delle acque (B.5.h), la nevieria (B.5.i), la cappella (B.5.j), l'edicola votiva (B.5.k), il forno (B.5.l), il palmento (B.5.m), il frantoio o trappeto (B.5.n), il pergolato (B.5.o), le colonne poderali (B.5.p), il muro e il paretone a secco (B.5.q), il muro di terrazzamenti a secco (B.5.r), il tratturo e il tratturello (B.5.s), la strada interpoderale (B.5.t).
- C - Sistemi in rete.

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 8 di 47	

- C.6 - Edifici isolati “in rete”: sistema di pagliare (C.6.a), Sistema di poste, jazzi ed elementi accessori legati all’attività pastorizia (C.6.b).
- C.7 - Borghi e villaggi della Riforma Agraria, dotati di appositi “Centri di Servizio”, collegati ai poderi tramite un sistema viario rurale, localizzati lontano dai centri abitati: ne fanno parte i borghi e villaggi rurali (C.7.a), diffusa presenza di villaggi rupestri localizzati in prossimità di lame e rilievi carsici (C.7.b).

### 2.1.2 Interpretazioni identitarie e statutarie

La descrizione strutturale di sintesi porta ad un livello di analisi del paesaggio in grado di definire delle aree geografiche in cui risulta ricorrente una determinata configurazione degli elementi caratteristici del paesaggio. Queste aree, chiamate ambiti, rappresentano una articolazione del territorio regionale, delle sottoregioni che si distinguono le une dalle altre per dei caratteri dominanti e per i rapporti che intercorrono tra questi ultimi, così come descritto dal Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio (Decreto legislativo 42/2004). Tali ambiti vengono individuati attraverso la valutazione delle componenti morfotipologiche e storico-strutturali, nello specifico: la conformazione storica della regione geografica; i caratteri dell’assetto idrogeomorfologico; i caratteri ambientali ed ecosistemici; le tipologie insediative (città, reti di città, strutture agrarie); l’insieme delle figure territoriali; le identità percettive dei paesaggi. In particolare, l’analisi morfotipologica ha dapprima permesso di individuare le singole figure territoriali-paesaggistiche – le unità minime in cui può essere scomposto il territorio regionale – caratterizzate da specifici elementi identitari come le cosiddette invarianti strutturali (patrimonio ambientale, rurale, insediativo). Una volta identificate le figure territoriali-paesaggistiche, sono state raggruppate negli ambiti territoriali.

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 9 di 47	

### 3 MATERIALI E METODI

Il presente studio è stato condotto per fasi successive, utilizzando i seguenti strumenti.

#### 3.1 Normativa di riferimento

##### 3.1.1 Normativa in materia ambientale

- Decreto Legislativo numero 152 del 3 aprile 2006 recante “Norme in materia ambientale” (anche noto come “Testo Unico Ambientale” Testo Unico in Materia di Ambiente).
- Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale (Sistema nazionale per la Protezione dell’Ambiente 2020).

##### 3.1.2 Normativa di pianificazione territoriale

- Decreto Legislativo numero 42 del 22 gennaio 2004 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, anche detto Codice del Paesaggio.
- Deliberazione della Giunta Regionale numero 176 del 16 febbraio 2015 recante “Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)”.

##### 3.1.3 Normativa su agricoltura e foreste

- Regolamento di Esecuzione (Unione Europea) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l’introduzione e la diffusione nell’Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.)
- Deliberazione della Giunta Regionale numero 1866 del 12/12/2022 recante Approvazione “Piano d’azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia” biennio 2023-2024.
- Legge numero 378 del 24 dicembre 2003 recante “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione dell’architettura rurale.”.

##### 3.1.4 Normativa sugli impianti FER

- Piano Energetico Ambientale Regionale (Piano Energetico Ambientale Regionale) (Deliberazione della Giunta Regionale numero 827 del 08 giugno 2007 recante “Legge regionale n. 17/2000 – art. 4. Deliberazione Giunta regionale n. 1087/2005 – Programma di azioni per l’ambiente – Asse 7 linea di intervento 7e “Piano energetico ambientale regionale” – Adozione del Piano Energetico Ambientale Regionale su supporto cartaceo ed informatico.”
- Determinazione del Dirigente Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo numero 1 del 3 gennaio 2011, recante “Autorizzazione Unica ai sensi dell’articolo 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e della Deliberazione della Giunta Regionale numero 3029 del 30 dicembre 2010 - Approvazione delle “Istruzioni tecniche per la informatizzazione della

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 10 di 47	

documentazione a corredo dell’Autorizzazione Unica” e delle “Linee Guida Procedura Telematica””.

### 3.2 Manuali e Linee Guida

- Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (Do not Significant Harm).
- Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile. Linee guida 4.4. - Elaborato 4.4.1. prima parte, Paesaggistico Territoriale Regionale.
- Componenti di paesaggio e impianti di energie rinnovabili. Linee guida 4.4 - Elaborato 4.1.1. seconda parte, Paesaggistico Territoriale Regionale.
- Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia. Elaborato 4.4.4 del Paesaggistico Territoriale Regionale.
- Linee guida per qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture. Elaborato 4.4.5 del Paesaggistico Territoriale Regionale.
- Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell’edilizia e dei beni rurali. Elaborato 4.4.6 del Paesaggistico Territoriale Regionale.

### 3.3 Definizione dell’area di studio

L’area di studio è stata disegnata ponendo una fascia di 500 m intorno a tutti gli elementi progettuali dell’impianto eolico, come previsto dal punto 4.3.3 “*Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario*” dell’Allegato A della Determinazione del Dirigente all’Ecologia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo del 3 gennaio 2011, numero 1, per “riportare un confronto tra quanto individuato attraverso il rilievo sul campo dei su detti e quanto deducibile dai fotogrammi e relativa ortofoto messi a disposizione dalla Regione, corredato da immagini, al fine di evidenziare, commentare e giustificare le differenze eventualmente individuate”.

### 3.4 Raccolta dei dati cartografici

La seconda fase è stata quella di raccogliere la cartografia tematica aggiornata al 12 dicembre 2020 della Regione Puglia disponibile sul portale del Sistema Informativo Territoriale – Sistema Informativo Territoriale Puglia<sup>1</sup>. Da questo sono stati tratti gli elementi considerati utili ad analizzare le componenti che concorrono a caratterizzare il paesaggio rurale nell’ambito delle descrizioni strutturali di sintesi facenti parte dell’*Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico*, cioè:

- l’idrogeomorfologia;
- la “Carta dei beni culturali”;

<sup>1</sup> Sistema Informativo Territoriale Puglia. Regione Puglia. <http://www.sit.puglia.it/> (2020).

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 11 di 47	

- le morfotipologie rurali;
- la struttura percettiva e della visibilità.

Inoltre è stata utilizzata la cartografia inerente l'uso del suolo (Uso del Suolo) e la carta pedologica<sup>2</sup> per fornire una descrizione della componente botanico-vegetazionale dell'area.

La selezione dei vari elementi presenti nelle diverse fonti database georeferenziate è stata effettuata tenendo in considerazione la possibile attinenza di ogni elemento (es. edificio civile) con la componente della descrizione strutturale di sintesi trattata nel Paesaggistico Territoriale Regionale (es. casa colonica). Nella Tabella 3.1 sono indicati in maniera esaustiva tutti gli elementi presenti in cartografia che sono stati presi in considerazione per ogni descrizione strutturale di sintesi.

*Tabella 3.1 - Elementi del SIT Puglia presi in considerazione in base alle diverse componenti della descrizione strutturale di sintesi trattata dal PPTR utili per la descrizione del paesaggio agrario. La tabella riporta sulla prima colonna la componente della descrizione strutturale di sintesi presa in considerazione per lo studio del paesaggio agrario; la seconda riporta il tipo di cartografia consultata (CTR, Uso del Suolo, oppure Sistema delle tutele); l'ultima colonna riporta il tipo di elemento dapprima analizzato cartograficamente ed in seguito validato in campo.*

Componente della descrizione strutturale di sintesi	Fonte cartografica	Elemento analizzato
Morfotipologie rurali	Carta Regionale Tecnica	a bero isolato
Morfotipologie rurali	Carta Regionale Tecnica	simbolo pozzo
Morfotipologie rurali	Carta Regionale Tecnica	a beri in filari
Morfotipologie rurali	Carta Regionale Tecnica	Bordo di Campestre
Morfotipologie rurali	Carta Regionale Tecnica	bordo strada pertinenziale
Morfotipologie rurali	Carta Regionale Tecnica	bordo strada pertinenziale non asf.
Morfotipologie rurali	Carta Regionale Tecnica	muro a secco
Morfotipologie rurali	Carta Regionale Tecnica	strada asf.

<sup>2</sup> Timesis. I suoli e i paesaggi della regione Puglia. Sistema informativo sui suoli in scala 1:50.000. Interreg II Ital.-A bania Assessor. Alla Program. Uff. Informatico E Serv. Cartogr. Reg. Puglia (2001).

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 12 di 47	

Componente della descrizione strutturale di sintesi	Fonte cartografica		Elemento analizzato
Morfotipologie rurali	Carta Regionale	Tecnica	strada asf. con muro
Morfotipologie rurali	Carta Regionale	Tecnica	strada asf. con muro di sostegno
Morfotipologie rurali	Carta Regionale	Tecnica	strada non asf. non rappres.
Morfotipologie rurali	Carta Regionale	Tecnica	strada non asf. rapp. muro
Morfotipologie rurali	Carta Regionale	Tecnica	strada non asf. rapp. muro di sostegno
Morfotipologie rurali	Carta Regionale	Tecnica	strada non asf. rappresentabile
Morfotipologie rurali	Carta Regionale	Tecnica	edificio civile
Morfotipologie rurali	Carta Regionale	Tecnica	edificio in costruzione
Morfotipologie rurali	Carta Regionale	Tecnica	serbatoio
Morfotipologie rurali	Carta Regionale	Tecnica	vasca rappresentabile
Morfotipologie rurali	Carta Regionale	Tecnica	trullo
Morfotipologie rurali	Carta Regionale	Tecnica	tettoia
Morfotipologie rurali	Carta Regionale	Tecnica	baracca
Morfotipologie rurali	Carta Regionale	Tecnica	piscina
Morfotipologie rurali	Carta Regionale	Tecnica	capannone agricolo
Morfotipologie rurali	Carta Regionale	Tecnica	capannone

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 13 di 47	

Componente della descrizione strutturale di sintesi	Fonte cartografica	Elemento analizzato
Morfotipologie rurali	Carta Tecnica Regionale	edificio diroccato
Morfotipologie rurali	Carta Tecnica Regionale	pozzo rappresentabile

Dopo aver definito il campo d'indagine alle componenti del paesaggio nominate precedentemente, definite secondo il Piano Paesaggistico Territoriale regionale, si è proceduto ad un confronto visivo delle loro localizzazioni con le immagini delle ortofoto della Regione Puglia, per verificare l'effettiva corrispondenza delle componenti dichiarate e le eventuali discrepanze. Inoltre, è stata presa nota di oggetti visibili sulle ortofoto ed identificabili per forma o posizione a manufatti quali masserie, edifici, muretti a secco, alberi imponenti e filari di alberi, ma che non sono presenti sulla cartografia consultata.

Un ulteriore livello di analisi è stato approntato analizzando la collocazione dell'area di studio rispetto ai confini amministrativi dei territori comunali e rispetto agli elaborati delle interpretazioni identitarie e statutarie dell'*Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico*, ovvero rispetto agli ambiti paesaggistici e alle figure territoriali sui quali insiste l'area di studio.

### 3.5 Rilievi in campo

Dopo aver raccolto i dati cartografici dei database cartografici, si è proceduto alla terza fase dell'indagine, effettuando diversi sopralluoghi nell'area per confermare o confutare i dati e raccogliere un repertorio fotografico.

### 3.6 Elaborazione della nuova cartografia e confronto

Nella quarta ed ultima fase, si è proceduto all'elaborazione di un nuovo database georeferenziato contenente le diverse componenti del paesaggio agrario indagato, specificando la fonte di provenienza: quella originaria regionale e quella prodotta durante questo lavoro di relazione. Pertanto, alle diverse componenti del paesaggio agrario, così come indicato dall'Allegato A dell'Autorizzazione Unica sopra citata, è stato assegnato uno specifico codice in base alla classificazione riportata nella sezione 1.2.1.1 sulle Morfotipologie rurali.

I nuovi shapefile contengono il database georeferenziato in cui ogni oggetto (record) è caratterizzato dai seguenti campi (attributi):

- DESCR: denominazione che l'oggetto possiede secondo la Carta Tecnica Regionale; se invece l'oggetto non è presente nella Carta Tecnica Regionale ma è frutto di una segnalazione *de novo* in base ai rilievi effettuati in campo, il campo è occupato da un trattino “\_”;

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 14 di 47	

- **CODICE:** campo che descrive il codice di elemento in base allo schema della sezione 1.2.1.1 Morfotipologie rurali; se l'elemento della Carta Tecnica Regionale analizzato (l'elenco degli elementi analizzati è consultabile nella Tabella 3.1) non fa parte di nessuno degli elementi che descrivono il paesaggio agrario secondo la sezione 1.2.1.1 è eliminato dal database;
- **TIPO:** campo che descrive il tipo di elemento in base allo schema della sezione 1.2.1.1 Morfotipologie rurali; se l'elemento della Carta Tecnica Regionale analizzato (l'elenco degli elementi analizzati è consultabile nella Tabella 3.1) è eliminato dal database.

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 15 di 47	

## 4 RISULTATI

### 4.1 Area di studio

L'area di studio presa in esame si disloca nei comuni di Altamura e Gravina in Puglia (BA) e copre una superficie complessiva di 1.518,13 ha.

### 4.2 Descrizioni strutturali di sintesi

#### 4.2.1 Idrogeomorfologia

L'area di studio si colloca all'interno della *figura territoriale* 6.2 della *Fossa Bradanica* e, in piccola parte, nella 6.1 dell'*Altopiano Murgiano*, all'interno dell'*ambito* 6 dell'*Alta Murgia*, caratterizzata da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. La conseguenza più appariscente della fenomenologia carsica dell'area è la scomparsa pressoché totale di un'idrografia superficiale.

##### 4.2.1.1 I suoli

L'area di studio del Parco eolico "Serra di Mele" è caratterizzata da 8 diverse Unità Cartografiche di Suolo, secondo la Carta dei Suoli della Regione Puglia (Timesis, 2001), così come riportate nella Tabella 4.1 e Tabella 4.3.

*Tabella 4.1 - Descrizione delle Unità Cartografiche di Suolo che entrano in contatto con gli elementi del progetto*

Nome Cartografica Suolo:	Unità di	PZZ1-PZZ2	PZZ1-SVN1	SVN1-SPL1	NAR1
numero Cartografica di Suolo	Unità	12	13	14	24
Tipo Cartografica di Suolo	Unità	associazione	associazione	associazione	consociazione
Land Classification senza irrigazione	Capability senza	II s	II s	I	III s
Land Classification con irrigazione	Capability con	II s	II s	I	III s
Unità Morfologica di Suolo		212	212	213	215

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 16 di 47	

*Tabella 4.2 - Descrizione delle Unità Cartografiche di Suolo che entrano in contatto con gli elementi del progetto.*

Nome Unità Cartografica di Suolo:	Unità di	CAM1-SPL1	MAD1/PAS1	STR1-TER1	DIM2/DIM1
numero	Unità Cartografica di Suolo	25	55	83	110
Tipo	Unità Cartografica di Suolo	associazione	complesso	associazione	complesso
Land Classification senza irrigazione	Capability senza irrigazione	III e	I	II s	IV s
Land Classification con irrigazione	Capability con irrigazione	III e	I	II s	IV s
Unità Morfologica di Suolo		215	314	331	431

Descrizione Unità Morfologica di Suolo 212. Superfici fortemente modificate dall'erosione continentale, impostate sulle depressioni strutturali dei depositi calcarei o dolomitici colmate da depositi marini e continentali prevalentemente non consolidati. Tali sistemi sono caratterizzati da tavolati o rilievi tabulari, a sommità pianeggiante o debolmente inclinata, residui dell'erosione idrometeorica con paleo-superfici sommitali a depositi grossolani, strette ed allungate nella direzione del deflusso dei corsi d'acqua principali. Substrato geolitologico: depositi conglomeratici (Pleistocene).

Descrizione Unità Morfologica di Suolo 213. Superfici fortemente modificate dall'erosione continentale, impostate sulle depressioni strutturali dei depositi calcarei o dolomitici colmate da depositi marini e continentali prevalentemente non consolidati. Tali sistemi sono caratterizzati da tavolati o rilievi tabulari, a sommità pianeggiante o debolmente inclinata, residui dell'erosione idrometeorica con superfici modali interessate da erosione foliare progressiva. Substrato geolitologico: calcareniti (Pleistocene).

Descrizione Unità Morfologica di Suolo 215. Superfici fortemente modificate dall'erosione continentale, impostate sulle depressioni strutturali dei depositi calcarei o dolomitici colmate da depositi marini e continentali prevalentemente non consolidati. Tali sistemi sono caratterizzati da tavolati o rilievi tabulari, a sommità pianeggiante o debolmente inclinata, residui dell'erosione idrometeorica. L'ambiente è costituito da versanti di collegamento tra i pianalti e le aree di fondovalle.

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 17 di 47	

Substrato geolitologico: calcareniti (Pleistocene).

Descrizione Unità Morfologica di Suolo 314. Superfici pianeggianti o lievemente ondulate caratterizzate da depositi alluvionali con terrazzi recenti e poco rilevati sull'alveo attuale. Substrato geolitologico: depositi alluvionali (Olocene).

Descrizione Unità Morfologica di Suolo 331. Superfici pianeggianti o lievemente ondulate caratterizzate da depositi alluvionali. Piane alluvionali con ambiente fluvio-lacustre, poco rilevate o raccordate con il piano dell'alveo attuale. Substrato geolitologico: depositi alluvionali (Pleistocene).

Descrizione Unità Morfologica di Suolo 431. Superfici strutturali rilevate su depositi calcarei o secondariamente calcarenitici, con pendenze generalmente forti (20-40%) e impostate sulle scarpate di faglia e sulle paleo-linee di costa, parzialmente modificate dall'azione corrosiva delle acque superficiali. L'ambiente è costituito da lapiez coperti da terre rosse. Substrato geolitologico: calcari (Cretaceo).

#### 4.2.1.2 Reticolo idrografico

Nell'area di studio sono presenti circa 37,7 km di corsi d'acqua (Figura 7.2), dei quali i più importanti sono a cui origine è locale, come:

- Vallone Sagliocchia;
- Gravina di Matera.

#### 4.2.1.3 Bacini idrici

Sul confine della parte meridionale dell'area di studio è presente il *Lago Sagliocchia* con la relativa diga, il cui bacino idrico si estende alla limitrofa *Selva di Gravina* (Figura 7.2).

#### 4.2.1.4 Forme di modellamento fluviale

Il territorio è attraversato da diversi corsi d'acqua, i quali hanno generato circa 24,6 km di ripe di erosione fluviale (Figura 7.3).

#### 4.2.1.5 Forme di versante

Nella parte più settentrionale dell'area di studio sono presenti circa 2 km di orli di terrazzo morfologico (Figura 7.3).

#### 4.2.1.6 Forme carsiche

Sia dalla Carta tecnica Regionale che dai sopralluoghi effettuati non risultano vore, doline, conche, inghiottitoi carsici, polje o grotte nell'area di studio.

#### 4.2.1.7 Rilievi

Nella parte meridionale dell'area di studio si contano 6 punti sommitali e 2 vette, queste ultime

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 18 di 47	

corrispondenti a *Serra di Mele* e *Serra Tonna* (Figura 7.3).

#### 4.2.2 Componente botanico-vegetazionale

La componente botanico-vegetazionale rinvenibile nell'area può essere suddivisa in vegetazione colturale delle superfici ad uso del suolo agricolo ed in vegetazione naturale, seminaturale, spontanea e ripariale.

##### 4.2.2.1 Uso del suolo agricolo

La superficie totale occupata da colture è di 1.389,95 ha, circa il 94,41% di tutta la superficie coperta dalla componente botanico-vegetazionale analizzata (Figura 7.5). Questa è costituita prevalentemente da seminativi (86,56%) seguiti da uliveti (6,23%), come rappresentato nella Tabella 4.3 ed illustrato nella Figura 4.1. Dopo i rilievi effettuati in campo sono stati sostanzialmente confermati i dati della Carta Tecnica Regionale.

##### 4.2.2.2 Vegetazione naturale, seminaturale, spontanea e bordurale

L'insieme delle diverse componenti botanico-vegetazionali non ricadenti in quelle a fine agricolo, ovvero di vegetazione naturale, seminaturale, spontanea e ripariale, occupa una superficie totale di 82,34 ha, ovvero il 5,59% della superficie totale della componente botanico-vegetazione dell' Uso del Suolo.

Dall'analisi di queste aree effettuata sugli elaborati digitali della Carta Tecnica Regionale e della cartografia Uso del Suolo, è emerso che nell'area non sono presenti vegetazioni spontanee naturali nei pressi delle ripe di erosione dei corsi d'acqua più importanti quali: ginestra comune (*Spartium junceum* L.), perastro (*Pyrus spinosa* L.), salice comune prugnolo (*Prunus spinosa* Forssk.), olmo di montagna (*Ulmus glabra* Huds.), pioppo nero (*Populus nigra* L.), pioppo bianco (*Populus alba* L.), olmo campestre (*Ulmus minor* Mill.).

Per quanto riguarda la vegetazione spontanea bordurale, si rinvia ai margini dei poderi e delle strade, è stato rilevato il fico domestico (*Ficus carica* L.), il fico d'india (*Opuntia ficus-indica* (L.) Mill.), il perazzo (*Pyrus spinosa* Forssk.) e il mandorlo (*Prunus dulcis* (Mill.) D.A. Webb).

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it		<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 19 di 47

Tabella 4.3 - Componente botanico-vegetazionale ottenuta dai dati sull'uso del suolo.

Uso del suolo	Sup. (ha)	Percentuale
2111 - Seminativi semplici in aree non irrigue	1.274,46	86,56%
221 - Vigneti	12,10	0,82%
222 - Frutteti e frutti minori	3,11	0,21%
223 - Uliveti	91,65	6,23%
231 - Superfici a copertura erbacea densa	5,69	0,39%
241 - Colture temporanee associate a colture permanenti	0,49	0,03%
242 - Sistemi colturali e particellari complessi	2,44	0,17%
311 - Boschi di latifoglie	2,63	0,18%
312 - Boschi di conifere	0,01	0,00%
313 - Boschi misti di conifere e latifoglie	0,90	0,06%
321 - Aree a pascolo naturale, praterie, incolti	74,20	5,04%
322 - Cespuglieti e arbusteti	4,60	0,31%



Figura 4.1 - Distribuzione percentuale della componente botanico-vegetazionale in base all'Uso del suolo

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 20 di 47	

#### 4.2.2.3 Filari di alberi, alberi monumentali e alberi isolati

Dall'area di studio sono stati estrapolati i dati della Carta Tecnica Regionale riguardanti i filari di alberi e la presenza o meno di alberi monumentali, confrontati poi con i rilievi in campo. Non presenti filari di alberi nella Carta Tecnica Regionale, ma ne sono stati rilevati in campo per una lunghezza complessiva di 2,3 km.

Dalla consultazione del database degli alberi monumentali d'Italia presente sul sito del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali<sup>3</sup>, non risultano esemplari di alberi monumentali, informazione che è stata confermata in campo.

Per quanto riguarda gli alberi isolati, ne sono stati rilevati 491 (sono escluse le aree in cui il contesto è boscoso o arbustivo), per lo più appartenenti alle stesse specie di alberi che costituiscono la vegetazione bordurale.

#### 4.2.3 Morfotipologie rurali

##### 4.2.3.1 Morfotipi rurali

Nell'area di progetto sono state rilevate, tramite la consultazione della tavola 3.2.7 delle *Morfotipologie rurali* pugliesi, facenti parte delle *Descrizioni strutturali di sintesi*, tre morfotipologie rurali che sono state confermate dai sopralluoghi in campo.

**Categoria 1 - Monocolture prevalenti.** Nell'area di studio vi è una sola categoria di monocoltura, cioè il seminativo prevalente a trama larga (cat. 1.7) caratterizzato da una pressoché totale presenza di colture seminate non irrigue, caratterizzate da una trama agraria rada e scarsamente connotata da elementi fisici che ne esaltino la percezione. Si tratta di un morfotipo maggiormente presente, come in questo caso, in territorio aperto, nel quale la presenza insediativa si manifesta prevalentemente con i poderi.

**Categoria 2 - Associazioni prevalenti.** Nell'area di studio vi è una sola categoria delle associazioni prevalenti, cioè l'oliveto/seminativo a trama fitta (categoria 2.2) caratterizzato da una maglia fitta, molto articolata e complessa. Questo morfotipo costituisce un mosaico nel quale l'oliveto e il seminativo connotano l'immagine del paesaggio; altri tipi di coperture del suolo possono essere ugualmente presenti ma in forma non così rilevante da alterare la percezione del tipo di paesaggio. I morfotipi edilizi presenti sono costituiti da sistemi elementari in forma aggregata, molteplici sistemi complessi, di medie dimensioni e collegati in rete, con presenza ricorrente di elementi accessori.

**Categoria 4 - Mosaici agrosilvopastorali.** Nell'area si incontrano i mosaici agrosilvopastorali, che si caratterizzano per la presenza di un territorio rurale che si alterna e si interfaccia con gli usi

<sup>3</sup> AA. VV. Elenco degli alberi monumentali d'Italia ai sensi della Legge n. 10/2013 e del Decreto 23 ottobre 2014. Direzione generale dell'economia montana e delle foreste del Mipaaf - 'dataset AMI - Censimento a beri monumentali d'Italia' <https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11260> (2021).

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 21 di 47	

silvopastorali e seminaturali del territorio aperto, siano essi sistemi storici che situazioni legate a recenti fenomeni di abbandono. Il primo di questi è il seminativo/pascolo (categoria 4.4), morfotipo di transizione nel quale il tessuto rurale si interfaccia con il tessuto pastorale. Il risultato è un mosaico seminativo-pascolo in cui il morfotipo edilizio prevalente è l'illimitata presenza di elementi diffusi con presenza di masserie di grandi dimensioni, isolate. Inoltre, sono presenti aggregazioni compatte e diffusa presenza di elementi accessori legati alla “transumanza” a alle attività pastorali. In misura minore è presente il mosaico di seminativo/bosco e pascolo (categoria 4.2), il quale si connota come morfotipo di transizione nel quale il tessuto rurale si interfaccia con il tessuto pastorale e con quello seminaturale. Il risultato è un mosaico dove il seminativo è intervallato da aree a bosco e aree a pascolo. In questo ambiente, i morfotipi edilizi presenti sono, in misura minore elementi mono e bicellulari, mentre sono diffusi gli jazzi ed i sistemi complessi hanno forma compatta, spesso con copertura a falda.

Le superfici delle varie morfotipologie rurali analizzate ed i rispettivi valori percentuali sono raccolti nella Tabella 4.4 e Figura 4.2, mentre la rappresentazione cartografica è fornita nella Figura 7.4.

*Tabella 4.4 - Morfotipologie rurali e rispettivi valori percentuali e di estensione, così come individuate dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale nell'elaborato dell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico tra le Descrizioni Strutturali di Sintesi - Le morfotipologie rurali alla scala 1:150.000.*

Categorie	Morfotipologie rurali	Sup. (ha)	Percen.
Categoria 1 - Monocolture prevalenti	1.7 Seminativo prevalente a trama larga	1.197,21	78,86%
Categoria 2 - Associazioni prevalenti	2.2 Oliveto/seminativo a trama fitta	157,99	10,41%
Categoria 4 - Mosaici agrosilvopastorali	4.2 Seminativo/bosco e pascolo	19,29	1,27%
	4.4 Seminativo/pascolo	143,64	9,46%
<b>Totale</b>		<b>1.518,13</b>	<b>100,00%</b>

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 www.iatprogetti.it		<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 22 di 47

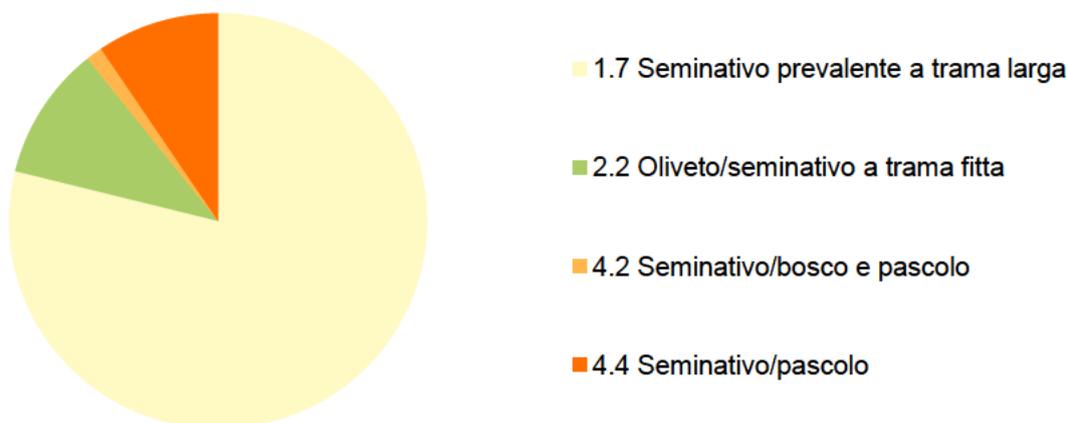


Figura 4.2 - Distribuzione percentuale delle morfotipologie rurali

#### 4.2.3.2 Morfotipi insediativi edilizi rurali

Dai rilievi effettuati sul campo, sono state rinvenute diverse morfotipologie insediative rurali, di seguito esposte e classificate secondo il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale nell'elaborato della Descrizione strutturale di sintesi delle morfotipologie rurali.

### A. SISTEMI ELEMENTARI

#### A.1 Organismi edilizi monocellulari.

**Trulli (A.1.a).** Nell'area sono stati rilevati 5 manufatti a *tholos* ovvero costruito a secco con il materiale pietroso ricavato dallo spietramento dei terreni circostanti. Questo tipo di manufatto, nella zona dell'area di studio, assume una forma a tronco di cono, senza gradoni, a pianta ellittica o rettangolare dagli angoli fortemente arrotondati. La copertura è costituita da una cupola ottenuta grazie alla costruzione di una pseudovolta, ovvero una cupola costituita da anelli concentrici restringentisi verso l'alto le cui pietre sono posate in lieve aggetto<sup>4</sup>. Tali costruzioni avevano lo scopo di rifugio temporaneo o stagionale, nei periodi dell'anno in cui era necessaria una permanenza dovuta alla maggior mole di lavoro. In questo modo, i contadini e le loro famiglie evitavano di fare da pendolari verso l'abitazione principale nel centro urbano. Nell'area di studio ne sono stati rinvenuti 4.

**Casedda (A.1.b).** La casedda è un manufatto monovano a base quadrata o rettangolare. costruito con pietrame più o meno informe tenuto insieme da bolo terroso avente funzione di malta. La copertura era prevalentemente a doppio spiovente con embrici poggiati su un incannucciato sostenuto da travi. Nell'area ne sono state rinvenuti 11, tutti in stato di abbandono e privi di

4 AA.VV. I trulli campestri di Cerignola. <http://www.archeoclubcerignola.com/trulli-campestri-cerignola/> (2017).

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 23 di 47	

copertura<sup>5,6</sup>.

Cappella rurale (A.1.g). Nell'area di studio è stata rinvenuta una cappella rurale nella Masseria Gramegna.

Grotta (A.1.i). Nella parte nord dell'area di studio sono state rinvenute numerose grotte (15), tutte scavate come stalle e rifugi di pertinenza delle *Masserie Gramegna, Cialleda, S. Chiara e S. Antonio*.

Casetta-rifugio (A.1.j). Questo manufatto è quello più moderno, sia per la forma che per i materiali utilizzati per la sua costruzione. Non è contenuto nell'elaborato 4.4.6 "Linee guida per il recupero, la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, probabilmente proprio a causa della sua relativamente recente comparsa, ma ne è stato reputato oltremodo opportuno l'inserimento tra i manufatti rurali data la frequenza con la quale lo si incontra. Tale manufatto, definito ed analizzato sulla base di esperienze pregresse e dei rilievi in campo, rappresenta probabilmente l'evoluzione dei manufatti edilizi monocellulari tipici, incluse le cosiddette *casette-rifugio*<sup>7</sup>. Infatti si può affermare che mantiene tutte le sue funzioni agricole e di rifugio temporaneo o stagionale, ma con una veste moderna scaturita dai recenti materiali di costruzione quali il cemento ed i conci tufacei cavati meccanicamente. Dati questi tratti comuni, può variare la forma della copertura (che rimane, superiormente, sempre a terrazza): dal solaio latero-cemento, alla volta a stella<sup>8,9</sup>, o a squadro<sup>10,11</sup>, ecc. Nell'area di studio ne sono state rinvenute 90.

**A.2 Organismi edilizi bicellulari.** Di questo morfotipo insediativo edilizio rurale fa parte un unico morfotipo:

Casetta-rifugio + Casetta-rifugio (A.2.j+j). Questo è la combinazione di due *casette-rifugio* così come descritte precedentemente. Si tratta, con tutta probabilità, di ampliamenti del morfotipo *casetta*, facilmente deducibili dai diversi stili architettonici con i quali sono stati erette le coppie di fabbricati. Nell'area di studio ne è stata rinvenuta una.

**A.3 Organismi edilizi pluricellulari.** Di questo morfotipo insediativo edilizio rurale fa parte un unico morfotipo:

Casetta-rifugio + Casetta-rifugio + Casetta-rifugio (A.3.j+j+j). Questo è la combinazione di tre *casette-rifugio* così come descritte precedentemente. Si tratta, con tutta probabilità, di ampliamenti del morfotipo *casetta*, facilmente deducibili dai diversi stili architettonici con i quali sono stati erette

5 Nunzio, C. et al. Casin' e Casedd delle campagne di Vico. (Regione Puglia, Assessorato Istruzione Promozione Culturale, 1988).

6 Colamonico, C., Baldacci, O., Bissanti, A., Ranieri, L. & Spano, B. La casa rurale nella Puglia. (Leo S. Olschki Editore, 1970).

7 Colamonico, C., Baldacci, O., Bissanti, A., Ranieri, L. & Spano, B. La casa rurale nella Puglia. (Leo S. Olschki Editore, 1970).

8 AA. VV. La volta a crociera. Wikipedia, l'enciclopedia libera. [https://it.wikipedia.org/wiki/Volta\\_a\\_crociera](https://it.wikipedia.org/wiki/Volta_a_crociera) (2021).

9 Saracino, M. Il tufo e la stanza a volta: per una storia dell'artigianato murario del vecchio Salento. (Edizioni del Grifo, 1998).

10 Saracino, M. Il tufo e la stanza a volta: per una storia dell'artigianato murario del vecchio Salento. (Edizioni del Grifo, 1998).

11 Arlati, E. & Accoto, L. Le volte leccesi tra tradizione e innovazione. Riformulare la vocazione edilizia delle cave. (Congedo Editore, 2001).

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 24 di 47	

le coppie di fabbricati. Nell'area di studio ne sono state rinvenute 2.

## B. SISTEMI COMPLESSI

### B.4 Edifici isolati complessi.

Tipo a corte o a recinto - Masseria non fortificata (B.4.a.a). Ne sono state rinvenute 5:

- Mass. Gramegna;
- Mass. Cialledde;
- Mass. Traetta;
- Mass. S. Chiara;
- Mass. Nuova.

Tipo lineare - Masseria non fortificata (B.4.b.a). Ne è stata rinvenuta una:

- Lamia Le Trazzette.

Tipo compatto - Masseria non fortificata (B.4.c.e). Ne sono state individuate 3:

- Mass. Ferrulli;
- Mass. Spota;
- Mass. S. Antonio.

### B.5 Elementi accessori ricorrenti.

Questi elementi possono far parte dei morfotipi insediativi edilizi rurali complessi visti in precedenza oppure trovarsi isolati.

Lo Jazzo (B.5.a). Lo jazzo è un recinto di muro a secco dove venivano raccolte le pecore al ritorno dal pascolo. Nell'area ne sono stati individuati 12, nei pressi delle masserie Gramegna, S. Chiara e Cialledde.

La corte (B.5.b). La corte era lo spazio racchiuso da muri di cinta e da edifici di una masseria. Nell'area ne è stata rinvenuta una presso Mass. Nuova.

L'aia (B.5.c). L'aia era una superficie pavimentata o a fondo roccioso naturale, di forma quadrata o circolare, sulla quale veniva battuto il grano e sgranati i legumi. Nell'area ne è stata rinvenuta una presso Mass. Cialledde di forma quadrata.

La stalla e l'ovile (B.5.e). La stalle e gli ovili sono elementi imprescindibili per le masserie, le quali dovevano possedere cavalli e buoi per tirare i carri e gli aratri ed in più potevano possedere greggi di pecore. Nell'area ne è stata rilevata una presso Mass. Gramegna.

Il pozzo (B.5.g). Tradizionalmente i pozzi (Figura 4.3) erano rivestiti internamente da pietra a secco per tutto lo strato terroso del suolo, fino ad arrivare al banco roccioso. Sul piano di campagna si potevano avere bocche delle forme più varie, da quella semplice a fior di terra, a quella più

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 25 di 47	

confortevole costituita da parapetto, trozzella, vasche e abbeverato<sup>12,13,14</sup>. Nell'area sono stati rilevati numerosi vecchi pozzi, nella fattispecie 63.

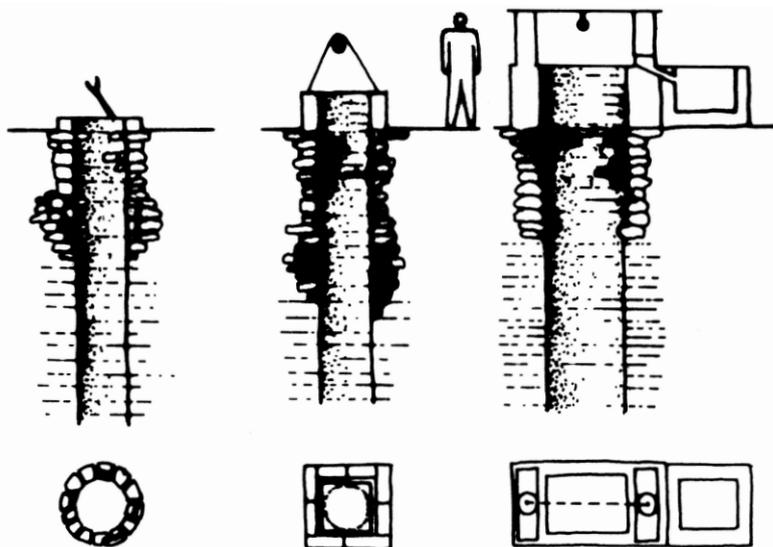


Figura 4.3 - Diversi tipi di pozzo in sezione e visto dall'alto. Da sinistra a destra, vera a fior di terra e parete del pozzo rivestita di pietra per tutto lo spessore dello strato del suolo; al centro vera del pozzo con parapetto in conci tufacei e trozzella per la mungitura dell'acqua; a destra cera più imponente con colonne reggenti la trozzella e abbeveratoio laterale. Tratto da "Architetture in pietra a secco nel Salento" di G. Grasso.

La cisterna (B.5.h). Nell'area di studio ne sono state rinvenute 2.

Le colonne poderali (B.5.p). Nell'area di studio ne sono state rinvenute 5 coppie.

Muri a secco (B.5.q). Nell'area ne sono stati rinvenuti numerosi, soprattutto nella parte settentrionale, per una lunghezza totale di circa 18,9 km.

I tratturi e i tratturelli (B.5.s). Una trattazione a parte meritano i tratturelli che attraversano l'area di studio. Questi sono oramai irricognoscibili nella loro forma originaria poiché sono stati in parte trasformati in seminativi ed in parte, ove perdurati come strade asfaltate, ristretti. La loro numerazione nell'elenco deriva dalla Carta dei Tratturi del 1959 redatta dal Commissariato per la reintegra dei Tratturi di Foggia e ristampato dalla Regione Puglia<sup>15</sup>.

– Regio Tratturo Melfi Castellaneta (n. 21). Si tratta di un grande tratturo originariamente ricavato dalla via Appia, quindi probabilmente in passato possedeva un altro percorso. Il tratturo,

12 Grasso, G. Architetture in pietra a secco nel Salento. (Edizioni del Grifo, 2000).

13 Costantini, A. Le costruzioni in pietra a secco nel Salento leccese. (Editrice Salentina, 1988).

14 Costantini, A. Guida all'architettura contadina del Salento. Costruzioni a secco (pagghiari, furnieddhi, liame, paretoni, spase e littere), aie, pollai, pozzi, pozzelle, cisterne, neviere, torri colombele, trappeti. (Congedo Editore, 2017).

15 Rescio, P. Atlante dei Tratturi. Archeologia e Storia dei sistemi agro-silvo-pastorali. (CSL Pegasus Edizioni, 2021).

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 26 di 47	

proseguendo verso Gravina diviene via Appia sino alle porte di Castellaneta, prendendo il nome di *La Tarantina* o *Tratturo Tarantino*.

Le strade interpoderali (B.5.t). Dalla analisi della Carta Tecnica Regionale è emerso che nell'area di interesse vi è un totale di circa 66,8 km di strade interpoderali asfaltate e non, che contribuiscono a disegnare il mosaico agricolo nell'area di studio.

La fontana (B.5.u, codice aggiunto de novo). Ne è stata rinvenuta una presso Mass. Gramegna.

Il pozzo a cielo aperto (B.5.u, codice aggiunto de novo). Ne sono stati rinvenuti 50. Rappresentano una via di mezzo tra una vasca e un pozzo e svolgono la duplice funzione di drenaggio delle acque in eccesso nelle zone più depresse e con i terreni più profondi, sia come fonte di acqua irrigua.

*Tabella 4.5 - Elencazione di tutti i morfotipi edilizi rurali ritrovati nell'area di studio, con le relative quantità.*

Morfotipo insediativo edilizio rurale	Unità
A.1 Organismi edilizi monocellulari	121
A.1.a - Trullo	4
A.1.b - Casedda	11
A.1.g - Cappella rurale	1
A.1.i - Grotta	15
A.1.j - Casetta-rifugio	90
A.2 Organismi edilizi bicellulari	1
A.2.j+j - Casetta-rifugio+Casetta-rifugio	1
A.3 Organismi edilizi bicellulari	2
A.3.j+j+j - Casetta-rifugio+Casetta-rifugio+Casetta-rifugio	2
B.4 Edifici isolati complessi	
B.4.a.a - Tipo a corte o a recinto - Masseria non fortificata	5
B.4.b.a - Tipo lineare - Masseria non fortificata	1
B.4.c.e - Tipo compatto - Masseria non fortificata	3
B.5 Elementi accessori	

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 27 di 47	

Morfotipo insediativo edilizio rurale	Unità
B.5.a - Jazzo	12
B.5.b - Corte	1
B.5.c - Aia	1
B.5.e - Stalla	1
B.5.g - Pozzo	63
B.5.h - Cisterna	2
B.5.p - Colonne poderali	5
B.5.q - Muri a secco	18,9 km
B.2.s - Tratturo	4,5 km
B.5.t - Strade interpoderali	66,8 km
B.5.u - Fontana	1
B.5.v - Pozzo a cielo aperto	50

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 28 di 47	

## 5 DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

In base a quanto esposto, sull'area interessata dalle opere in progetto non insistono manufatti appartenenti al paesaggio rurale, né si provano elementi botanico-vegetazionali di valore. Le aree sono completamente utilizzate come seminativi.

**Concludendo si ritiene che il progetto non arrecherà alcun danno materiale agli elementi del paesaggio rurale.**

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 29 di 47	

## 6 TAVOLA FOTOGRAFICA

Per l'inquadratura dei punti di presa fotografica si rimanda alla tavola allegata a pagina 47.



Foto 1. Seminativo a frumento visto dal tracciato del cavidotto.



Foto 2. Seminativo e, sullo sfondo un piccolo oliveto visto dal cavidotto nei pressi del generatore S2.



Foto 3. Seminativo a frumento nell'area dove sorgerà il generatore S2 e la viabilità di accesso.



Foto 4. Seminativo dove è previsto l'ampliamento della viabilità di accesso al parco eolico.

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 30 di 47	



*Foto 5. Seminativo a frumento nell'area dove sorgerà il generatore S5 e la viabilità di accesso.*



*Foto 6. Seminativo a frumento nell'area dove sorgerà il generatore S6 e la viabilità di accesso.*



*Foto 7. Seminativo a frumento nell'area dove sorgerà il generatore S4 e la viabilità di accesso.*



*Foto 8. Vigneto ad alberello nell'area di studio.*

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 31 di 47	



Foto 9. Giovane oliveto nell'area di studio.



Foto 10. Giovane oliveto nell'area di studio.



Foto 11. Giovane oliveto nell'area di studio.



Foto 12. Albero isolato di Roverella al bordo di un seminativo sul tragitto dell'area di studio.

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 32 di 47	



Foto 13. Albero isolato di noce.



Foto 14. Albero isolato di pino domestico al bordo di un seminativo sul tragitto dell'area di studio.



Foto 15. Filare di cipressi nell'area di studio.



Foto 16. Filare di cipressi nell'area di studio.

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 33 di 47	



Foto 17. Filare di pini d'Aleppo nell'area di studio, e muri a secco (B.5.q).



Foto 18. Seminativi nell'area di studio, e muri a secco (B.5.q).



Foto 19. Incolti a prateria steppica nell'area di studio, e muri a secco (B.5.q).



Foto 20. Colonne poderali (B.5.p) nell'area di studio.

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 34 di 47	



Foto 21. Colonne poderali (B.5.p) nell'area di studio.



Foto 22. Colonne poderali (B.5.p) nell'area di studio.



Foto 23. Vecchio pozzo (B.5.g) nell'area di studio.



Foto 24. Vecchio pozzo (B.5.g) nell'area di studio.



Foto 25. Vecchio pozzo (B.5.g) nell'area di studio.



Foto 26. Vecchio pozzo (B.5.g) nell'area di studio.

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 35 di 47	



Foto 27. Pozzo a cielo aperto (B.5.v) nell'area di studio.



Foto 28. Pozzo a cielo aperto (B.5.v) nell'area di studio.



Foto 29. Ponte risalente al periodo della Bonifica integrale (anni '20-'30).



Foto 30. Casetta-rifugio (A.i.j).



Foto 31. Casetta-rifugio (A.i.j).



Foto 32. Interno di casetta-rifugio (A.i.j), con tavolo, mangiatoia.

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 36 di 47	



Foto 33. Casetta-rifugio (A.i.j).



Foto 34. Casetta-rifugio (A.i.j).



Foto 35. Casetta-rifugio (A.i.j).



Foto 36. Casetta-rifugio (A.i.j).



Foto 37. Morfotipo pluricellulare (A.3.j+j+j).



Foto 38. Casetta-rifugio (A.i.j).

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 37 di 47	



Foto 39. Casetta-rifugio (A.i.j).



Foto 40. Casetta-rifugio (A.i.j).



Foto 41. Interno di casetta-rifugio (A.i.j).



Foto 42. Morfotipo bicellulare (A.2.j+j).



Foto 43. Casedda (A.1.b).



Foto 44. Trullo (A.1.a):

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 38 di 47	



Foto 45. Casedda (A.1.b).



Foto 46.



Foto 47. Trullo (A.1.a) e Casetta-rifugio (A.1.j).



Foto 48. Casetta-rifugio (A.1.j).



Foto 49. Trullo (A.1.a).



Foto 50. Masseria Ferrulli (B.4.c.e).

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 39 di 47	



Foto 51. Masseria S. Chiara (B.4.a.a).



Foto 52. Masseria Cialledde (B.4.a.a).



Foto 53. Masseria Cialledde (B.4.a.a).



Foto 54. Masseria Cialledde (B.4.a.a).



Foto 55. L'ingresso ad una grotta (A.1.i) di pertinenza di Masseria Cialledde (B.4.a.a).



Foto 56. Una grotta (A.1.i) di pertinenza di Masseria Cialledde (B.4.a.a).

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 40 di 47	



Foto 57 Le mangioioie di una grotta (A.1.i) di pertinenza di Masseria Cialledde (B.4.a.a).



Foto 58 Una grotta (A.1.i) di pertinenza di Masseria Cialledde (B.4.a.a).



Foto 59. Seminativo e, sullo sfondo un piccolo oliveto visto dal cavidotto nei pressi del generatore S3.



Foto 60. Masseria Gramegna (B.4.a.a).

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 <b>iat</b> CONSULENZA E PROGETTI www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 41 di 47	

## 7 ELENCO DEGLI ELABORATI

Allegati alla presente relazione i seguenti elaborati inclusi nel progetto “YDUOL75\_ElementiPaesaggioAgrario.zip”:

- YDUOL75\_RelazionePaesaggioAgrario
- ElementiPaesaggioAgrarioPoi, shapefile dei punti;
- ElementiPaesaggioAgrarioLin, shapefile delle linee;
- ElementiPaesaggioAgrarioPol, shapefile dei poligoni.

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 42 di 47	

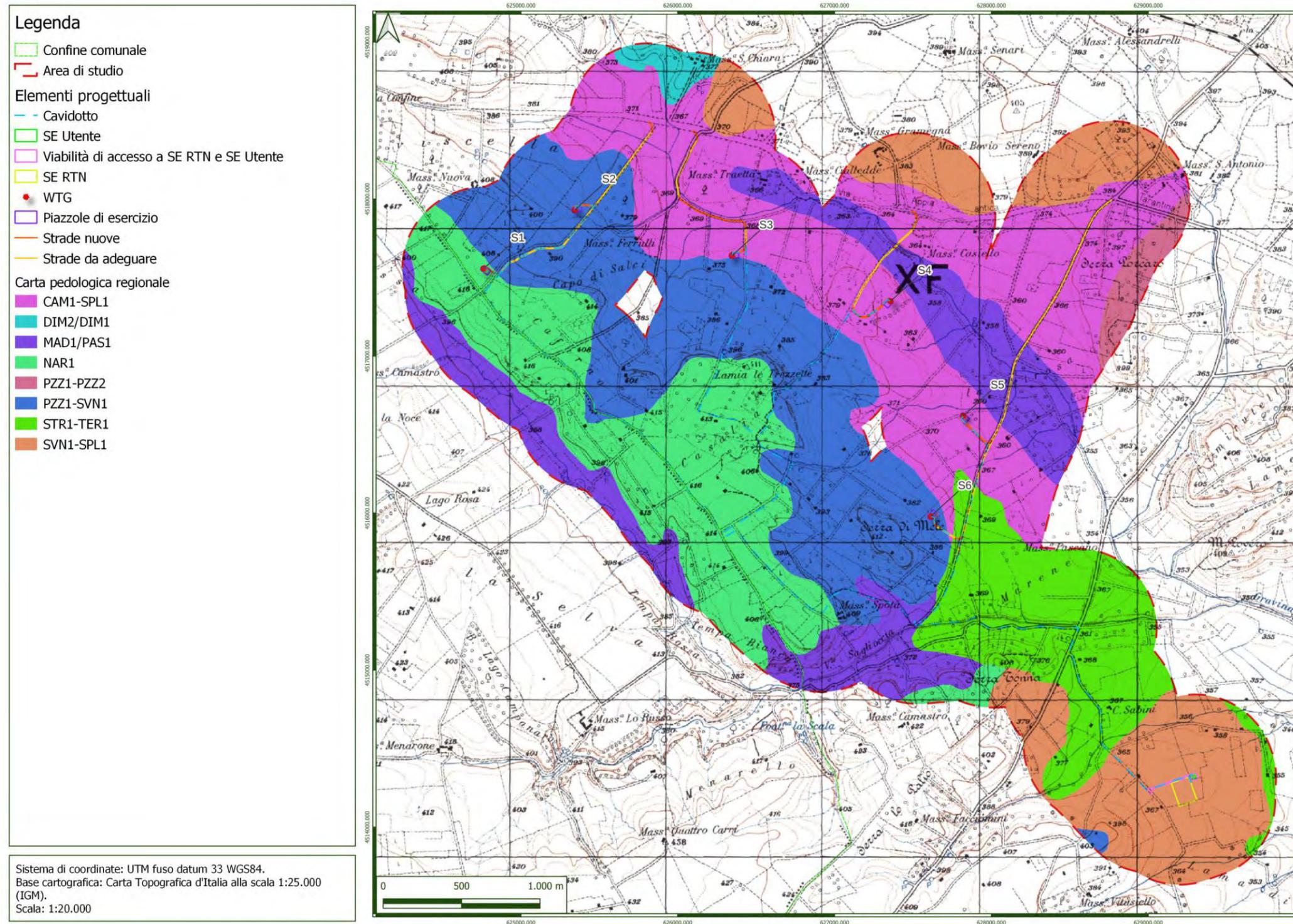


Figura 7.1 - Tavola 1. I tipi di suolo presenti nell'area di studio e suddivisi per Unità Cartografiche di Suolo in legenda. Dato originale: Sistema Informativo dei Suoli della Regione Puglia (Timesis, 2001).

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 43 di 47	

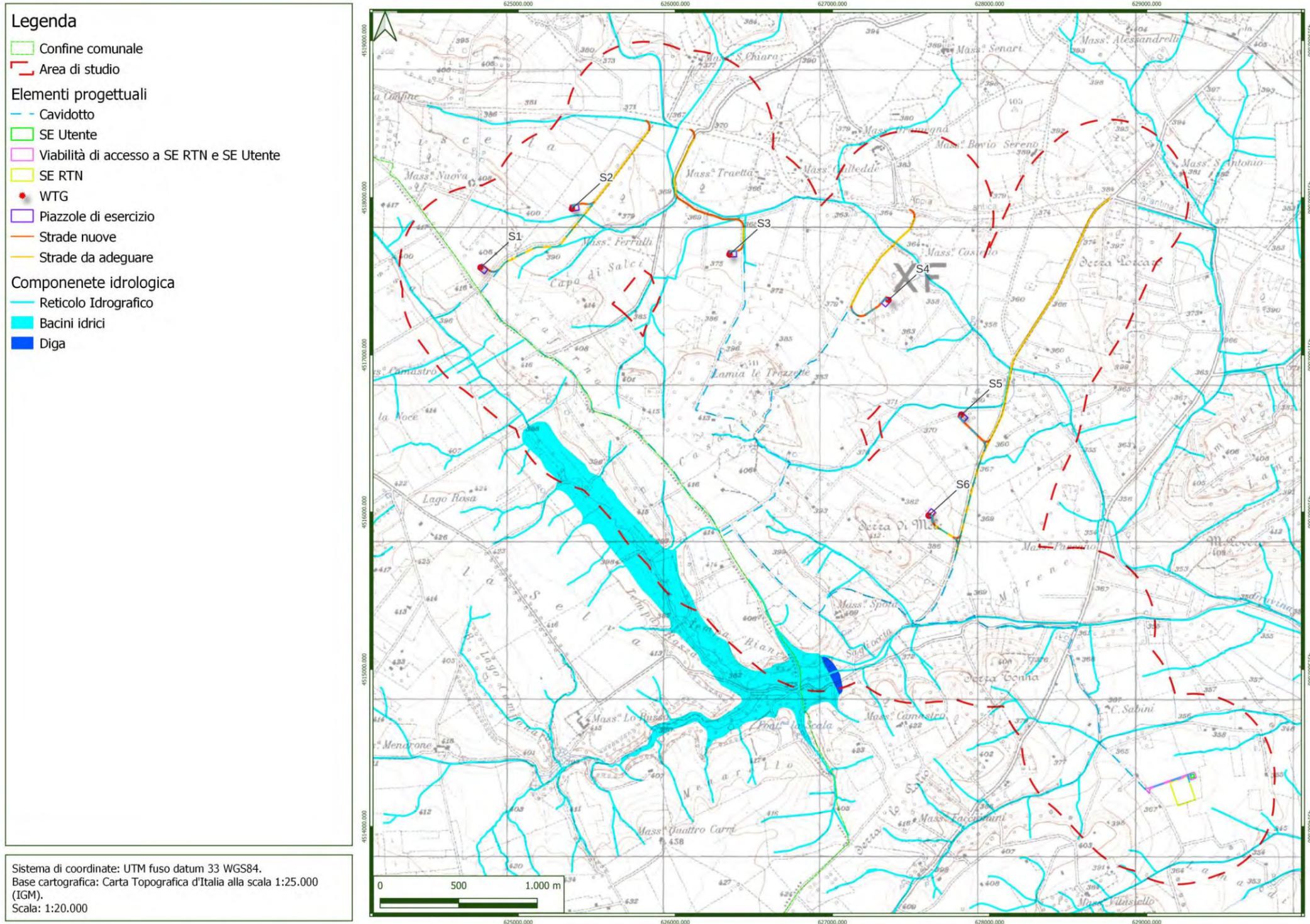


Figura 7.2 - Tavola 2. Reticolo idrografico e bacini idrici secondo il SIT Puglia nell'area di studio

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 44 di 47	

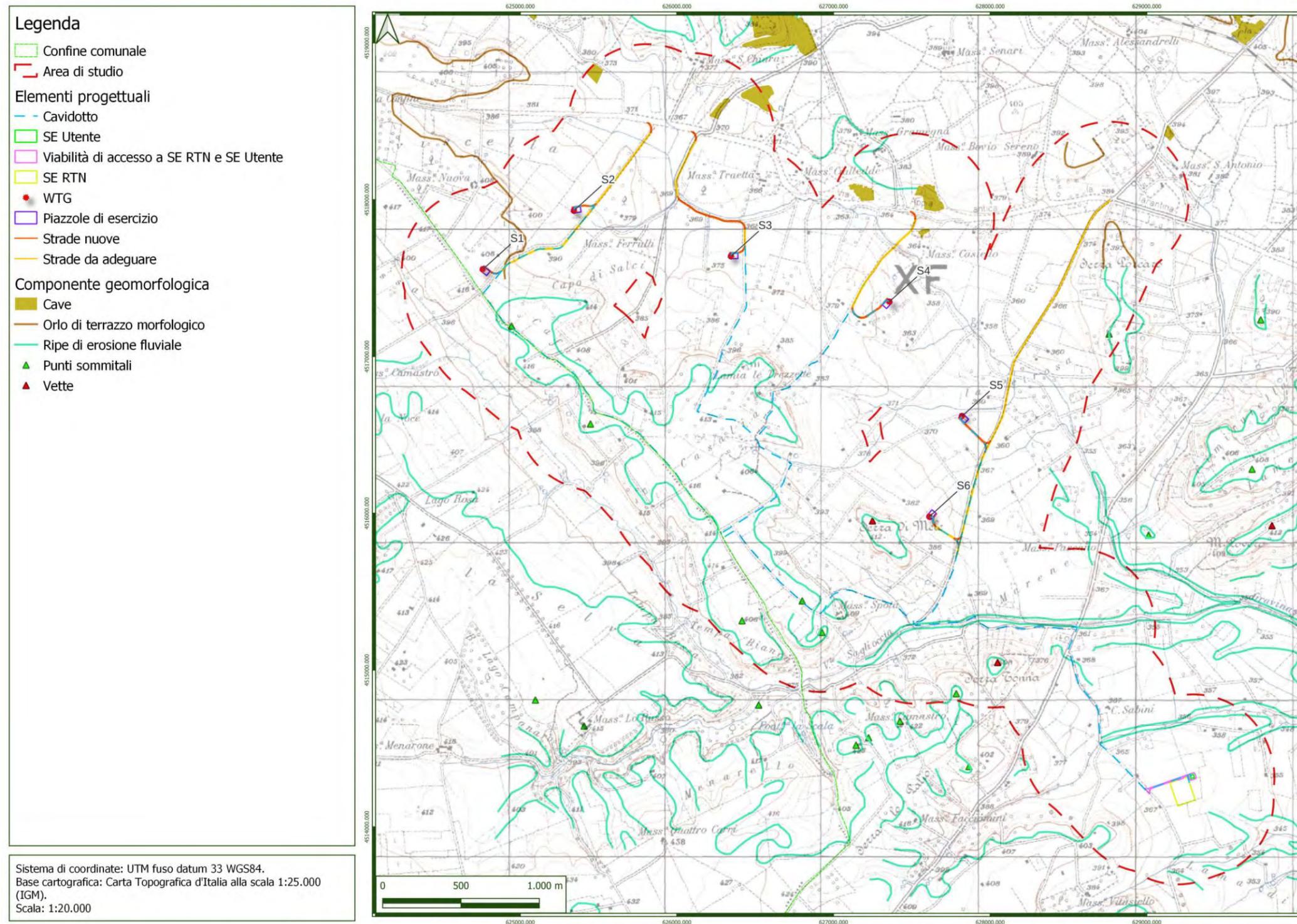


Figura 7.3 – Tavola 3 - Elementi geomorfologici secondo il SIT Puglia, nell'area di studio.

<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 45 di 47	

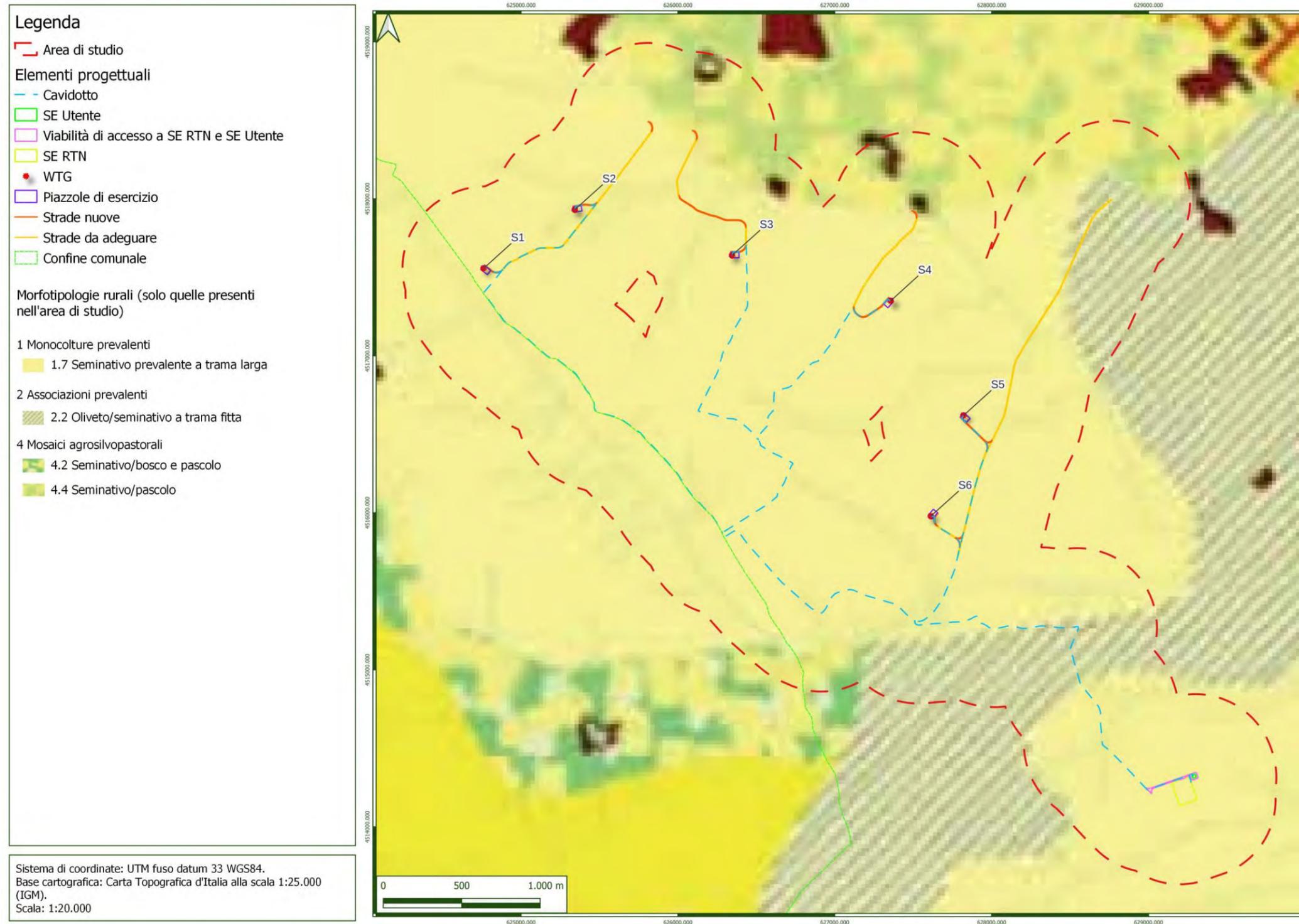


Figura 7.4 – Tavola 4 - Rappresentazione delle morfotipologie rurali nell'area di studio, tratte dalla tavola 3.2.7 delle Morfotipologie rurali in scala 1:150.000 del PPTR.



<b>COMMITTENTE</b> R2R S.r.l. (gruppo a2a) Piazza Manifattura n. 1 38068 – Rovereto (TN)		<b>OGGETTO</b> PARCO EOLICO SERRA DI MELE STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	<b>COD. ELABORATO</b> R2R-WSDM-RA8
 www.iatprogetti.it	<b>TITOLO</b> RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	<b>PAGINA</b> 47 di 47	

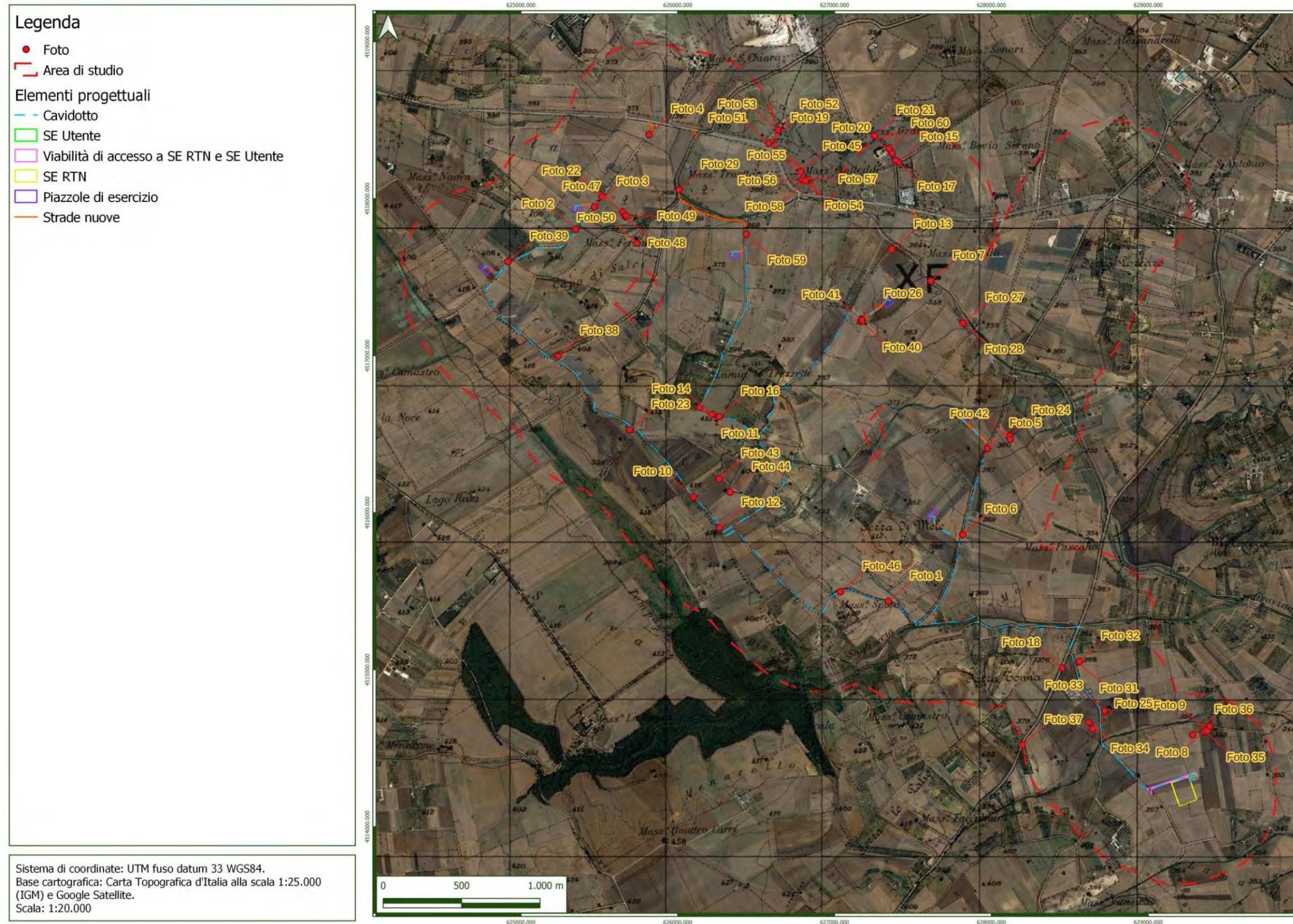


Figura 7.6- Tavola 4. Punti di rilievo effettuati in data 16 settembre 2023.